



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N.65/2011

MECC. N. 201101737/89

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 29 MARZO 2011**

nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico di Via S. Benigno, 22, con convocazione d'urgenza avvenuta nelle prescritte forme, si è riunito il Consiglio della Circoscrizione Amministrativa 6, del quale sono membri i Signori:

BATTAGLIA A.	GARCEA	MOIOLI
BATTAGLIA V.	GROSSO	NICOLA
BORIO	IULIANO	PACHI'
CATIZONE	LICARI	PIARULLI
CONTICELLI	LOVITO	POGGI
COSTAMAGNA	MANGONE	SATURNINO
CRESCIMANNO	MAROCCO	SCAGLIOTTI
DEL VENTO	MAZZEI	

Il Presidente Vittorio AGLIANO e il Consigliere Anziano Vincenzo MISURACA

Risultano assenti i Consiglieri: BATTAGLIA A.– COSTAMAGNA – CRESCIMANNO – MAZZEI – PIARULLI..

In totale n. 20 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo CAPOLONGO per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

ART. 42 COMMA 2. PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA CIRCOSCRIZIONE 6 IL DISTRETTO SANITARIO ASLTO2, LE SCUOLE DELLA CIRCOSCRIZIONE 6. APPROVAZIONE

CITTÀ DI TORINO

CIRC.6 BARR.MILANO-FALCHERA-R.PARCO-BARCA-BERTOLLA-REBAUDENGO-
VILLARETTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.6 - ART. 42 COMMA 2. PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA CIRCOSCRIZIONE 6, IL DISTRETTO SANITARIO ASLTO2, LE SCUOLE DELLA CIRCOSCRIZIONE 6. APPROVAZIONE.

Il Presidente a nome della Giunta esecutiva riferisce:

Le caratteristiche peculiari del territorio della Circoscrizione 6 sono contraddistinte da notevoli trasformazioni di natura sociale, culturale e pedagogica alle quali è necessario rivolgersi con risposte adeguate e consone.

La Circoscrizione 6 a questo riguardo, ha creato negli anni un tavolo tecnico di discussione sui temi della tutela dei minori e dei disagi delle famiglie, nato a seguito del Convegno “Crescere nelle barriere” organizzato dalla IV Commissione (8-2-2008). Un tavolo tecnico, costituito con la partecipazione di rappresentanti delle scuole primarie e secondarie, dei servizi sociali della Circoscrizione 6, i rappresentanti della Divisione Servizi Educativi della Città di Torino, i responsabili dell’ASLTO2 (distretto sanitario, settore promozione della salute, neuro psichiatria infantile e dipartimento pediatrico-infantile), dei rappresentanti delle associazioni del Terzo Settore.

La Circoscrizione 6 ha svolto un ruolo di facilitatore, raccogliendo i bisogni e le numerose istanze di disagio e trasformandole in azioni sociali, riportandole all’attenzione dei vari soggetti istituzionali.

Da questo processo sono scaturite diverse iniziative:

- dal coordinamento delle varie iniziative per la prevenzione della dispersione scolastica al progetto “SpoSa” dell’ASLTO2 per una educazione alla promozione della salute attraverso l’attività sportiva;
- dalla creazione ad opera degli studenti dell’Istituto Bodoni di opuscoli di informazione sulle malattie infettive coordinato dalla Circoscrizione, con la consulenza tecnico-scientifica dell’ASL e la realizzazione delle scuole dell’obbligo del territorio, al progetto residenziale di educazione alimentare per i bambini obesi in cura al servizio pediatrico dell’Ospedale Giovanni Bosco;
- dalla partecipazione dei rappresentanti dei Servizi Sociali Circoscrizione 6 (assistenti sociali ed educatori) alle Commissioni Scuola presenti in vari istituti scolastici della Circoscrizione;
- alla realizzazione con le associazioni di numerosi interventi di accompagnamento solidale.

Pertanto:

- tenuto conto dell'importanza di un necessario raccordo tra le varie istituzioni per migliorare l'uso delle risorse esistenti;
- esaminati i dati conoscitivi relativi alle richieste delle scuole primarie e secondarie;
- valutata la promozione di una progettualità adeguata che supporti interventi di azione sociale, culturale e aggregativa.

Si ritiene opportuno definire un accordo sotto forma di Protocollo di Intesa – che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – tra la Circoscrizione 6, le Scuole primarie e secondarie, i rappresentanti dell'ASLTO2.

I principi ai quali il Protocollo si richiama riguardano in particolare:

- una collaborazione per lo sviluppo di forme sempre più efficaci ed adeguate di comunicazione interistituzionale con la diffusione di esperienze positive già presenti nel territorio;
- l'organizzazione di iniziative di confronto e scambio tra i vari operatori per la predisposizione di percorsi comuni di formazione e aggiornamento;
- la definizione e gestione congiunta di progetti ottimizzando le risorse di cui ciascun ente dispone.

Il Protocollo costituisce uno strumento condiviso tra i vari Enti o Servizi i quali si organizzano in un Coordinamento Generale formato da un rappresentante per ciascun ente o servizio che predispone una programmazione annuale delle attività di interesse e raccordo comune, con il coinvolgimento dei Settori dell'Amministrazione e delle varie agenzie operanti sul territorio per le specifiche attività di competenza.

Il Coordinamento Generale prevede, peraltro, articolazioni per sottogruppi in riferimento alle tematiche prevalenti.

La gestione organizzativa del Coordinamento Generale – convocazioni delle riunioni, informazioni, pubblicità relative all'attività – è di competenza della IV Commissione, in collaborazione con eventuali altre Commissioni.

L'argomento è stato illustrato nel corso della IV Commissione riunitasi in seduta congiunta con la V Commissione in data 19 gennaio 2011.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996, il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, a cui appartiene l'attività in oggetto;

visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D.L. vo n. 267 del 18 agosto 2000 ;

dato atto che i pareri di cui al art. 49 del suddetto T. U. sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

- 1) di approvare per le motivazioni espresse in narrativa il Protocollo di Intesa che si allega (all.1) e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento tra la Circoscrizione 6, il Distretto Sanitario ASLTO2, le scuole della Circoscrizione 6;

Risultano fuori dall'aula i Consiglieri:

CATIZONE- GARCEA - MAROCCO - SCAGLIOTTI.

Il Consiglio, con distinta e palese votazione:

PRESENTI	16
VOTANTI	15
FAVOREVOLI	15
CONTRARI	/
ASTENUTI	1 (BORIO)

DELIBERA

1. di approvare per le motivazioni espresse in narrativa il Protocollo di Intesa che si allega (all.1) e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento tra la Circoscrizione 6, il Distretto Sanitario ASLTO2, le scuole della Circoscrizione 6.

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra la Circoscrizione 6, l'ASLTO2 con particolare riferimento al Distretto sanitario 6, le scuole della Circoscrizione 6

viene stipulata la presente intesa

per rafforzare, rendere istituzionale e sistematica la collaborazione fra i vari enti che decideranno i propri rappresentanti al tavolo tecnico.

PREMESSA

La necessità di raccordo fra le istituzioni è un'esigenza sentita, ma alquanto complessa nella realizzazione. Nonostante ciò, le caratteristiche del territorio della Circoscrizione 6 hanno indotto e inducono i servizi e le scuole a costruire alleanze operative e progettuali per sostenere e valorizzare le esperienze positive. La costruzione del tavolo tecnico interistituzionale vuole essere una risposta alle esigenze di raccordo e di ottimizzazione delle risorse. L'esigenza della costituzione di tale raccordo è nata in seguito al convegno "Crescere nelle barriere" organizzato dalla IV commissione circoscrizionale nel febbraio 2008.

L'obiettivo primario è quello di migliorare e rendere stabili i rapporti e le capacità di ciascun ente ad agire per favorire l'agio nell'infanzia e nell'adolescenza attraverso una rete di relazioni sistemiche sia tra le istituzioni, sia tra queste e le realtà che operano sul territorio a favore dei minori e delle loro famiglie.

CONTENUTI

In considerazione dell'assetto istituzionale e delle esperienze realizzate e nella consapevolezza che è interesse comune delle parti assicurare ai cittadini ed in particolare ai minori e alle loro famiglie:

- il miglior utilizzo delle risorse
- una lettura attenta dei bisogni con un conseguente supporto della domanda
- la promozione di iniziative sociali, culturali e aggregative

I firmatari dell'intesa stabiliscono i seguenti impegni:

1. collaborare per lo sviluppo di forme sempre più efficaci ed adeguate di comunicazione interistituzionale anche con il consolidamento e la diffusione di esperienze positive già presenti sul territorio (sportelli scuole e servizi sociali, accompagnamenti solidali, collaborazioni tra ASL e scuole superiori, interazione fra servizi, associazioni specifiche e scuole);
2. migliorare le capacità di analisi dei fenomeni e di risposta organizzando iniziative di confronto e di scambio tra gli operatori e predisponendo percorsi comuni di aggiornamento e di formazione;
3. definire e gestire progetti in modo congiunto ricercando risorse esterne e utilizzando risorse economiche e di personale di cui ciascun ente dispone;

ORGANIZZAZIONE

I firmatari dell'intesa attivano un coordinamento generale (CG) costituito da un rappresentante per ciascun ente / servizio. Le scuole saranno rappresentate dai dirigenti designati dalle scuole del territorio in rappresentanza di uno per le scuole dell'infanzia e primaria, uno per la secondaria di primo grado, uno per gli istituti comprensivi, uno per gli istituti superiori.

L'impegno di tutti è quello di garantire una presenza continuativa alle riunioni alle quali potranno essere invitati esperti delle diverse articolazioni sociale, educativa e sanitaria, soggetti e realtà territoriali che possano contribuire alla discussione.

L'obiettivo del Tavolo di Coordinamento Generale è la programmazione annuale delle attività di interesse comune e dei relativi raccordi.

Il tavolo di Coordinamento Generale si avvale pertanto di sottogruppi di approfondimento specifico a cui partecipano rappresentanti indicati dai firmatari del protocollo. Le agenzie che nel territorio operano sulle tematiche che il Tavolo di Coordinamento individuerà sono chiamate a partecipare agli specifici tavoli di confronto e progettazione. I diversi Settori dell'Amministrazione Comunale potranno essere coinvolti in relazione alle tematiche di competenza.

Il Tavolo di Coordinamento, sulla base delle priorità definite, organizza le necessarie articolazioni per sottogruppi in relazione agli argomenti da trattare. Gli esiti dei lavori svolti dai sottogruppi verranno riportati al Tavolo di Coordinamento Generale ai fini della riprogrammazione annuale.

Le riunioni del tavolo di coordinamento generale si svolgeranno almeno 2 volte all'anno (gennaio, ottobre), vi saranno le articolazioni per sottogruppi in relazione agli argomenti da trattare che potranno anche essere proposti dai partecipanti al tavolo.

Le convocazioni saranno gestite dalla Circoscrizione ed in particolare dalla IV commissione in coordinamento con eventuali altre commissioni.

Sarà cura di ogni partecipante al tavolo dare ampia informazione del presente protocollo agli operatori delle rispettive istituzioni.

Il Protocollo d'Intesa è valido fino al 31 /12 /2012 e può essere rinnovato previo accordo tra gli Enti.